

Venerdì 20 luglio 2018



L'INDIMENTICABILE Marco Tamburini alla tromba, musicista al quale è dedicato il concorso, e sopra Claudio Fasoli, la star della serata

Stasera alle 21,15 "Jazz nights at Casalini's garden" chiude con l'assegnazione dei Premio Tamburini l'esibizione dei giovani in concorso e un big come Fasoli

# I magnifici sette

## IL FESTIVAL

Alle Jazz nights è il momento del Premio Marco Tamburini. Stasera dalle 21.15 - ingresso gratuito - la rassegna promossa da RovigoBanca e conservatorio Venezia si concluderà con i concerti dei solisti selezionati per la finale del Premio in ricordo del trombettista che ha "inventato" le notti Jazz nel giardino di palazzo Casalini.

## I SETTE FINALISTI

Una composizione di Marco Tamburini sarà il brano che eseguirà ogni finalista del concorso, riservato a solisti Jazz under 30. Saliranno sul palco, rispettivamente con questi brani in concorso: Miriana Faieta (Ye-

sterday night); Antonio Floris (Aerei di carta); Luca Giannini (Giochi di luci); Enrica La Penna (Goodbye); Andrea Militano (Eduard); Paolo Petrecca (Rifugi); Matteo Purlan Festini (Fast line). I finalisti saranno accompagnati da Stefano Onorati al pianoforte, Stefano Senni al contrabbasso e Stefano Paolini alla batteria. Lo stesso gruppo tornerà sul palco con Claudio Fasoli, il "super ospite" nella giuria del Premio Tamburini, chiamato a chiudere la rassegna.

## FASOLI NUMERO UNO

Fasoli, compositore e sassofonista tenorista e sopranoista, è stato proclamato per l'ennesima volta "musicista italiano dell'anno" dal referendum 2017 della rivista Musica Jazz. Nella

sua lunga carriera ha inciso e collaborato con artisti come Lee Konitz, Mick Goodrick e Kenny Wheeler, che proprio due settimane fa è stato ricordato alle Jazz nights con la sua inedita "Little sweet suite", eseguita da Ingrid Jensen con il Barga Jazz ensemble.

La grande creatività del sassofonista veneziano è testimoniata anche dalle sue produzioni più recenti, come il cd Haiku time, ispirato ai componimenti giapponesi in 17 sillabe che mostrano la poesia dei suoni, come "E poi solo i cerchi concentrici dell'acqua, il suo suono". La stessa poesia è nelle composizioni di Haiku time tra melodie, improvvisazione e spazi riservati al silenzio.

## LA GIURIA

Insieme a Fasoli fanno parte della giuria del concorso Premio Marco Tamburini, diretta dal direttore del conservatorio Venezia Giuseppe Fagnocchi, anche Claudio Donà, Alessia Obino e Fabio Petretti. Visto il grande successo dei primi tre appuntamenti in cartellone alle Jazz nights «sta andando tutto come volevamo - commenta con soddisfazione Stefano Onorati, alla direzione artistica della rassegna - il festival inventato da Marco Tamburini sta diventando grande e lo dimostrano l'affluenza di pubblico e il trasporto dimostrato dai musicisti, maestri e giovani rivelazioni».

Nicola Astolfi

© riproduzione riservata